



CONFERENZA DEI DIRETTORI DEI CONSERVATORI DI MUSICA

- Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Dott.ssa Letizia Bricchetto Moratti
- Al Vice Ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dott. Stefano Caldoro
- Al Sottosegretario all'Istruzione, Università e
Ricerca
On. Valentina Aprea
- Al Capo di Gabinetto del Ministro
dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca
Avv. Michele Dipace
- Al Capo dell'Ufficio Legislativo del
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Avv. Daniela Salmini
- Al Direttore Generale dell'Alta Formazione
Artistica e Musicale
Dott. Giorgio Bruno Civello

ROMA

e, p.c. Alle Organizzazioni Sindacali

LORO SEDI

Agli Organi di Stampa

LORO SEDI

La Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica riunita a Verona il 25 ed il 26 gennaio 2005, ha approvato all'unanimità la seguente mozione.

“La Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica

Esaminato lo “*Schema di decreto legislativo concernente le norme generali relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ed i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n.53*”

Vista l'ipotesi di articolazione oraria e disciplinare dell'istituendo Liceo musicale e coreutico

Vista l'ipotesi di articolazione oraria e disciplinare degli altri indirizzi liceali

ESPRIME

la propria soddisfazione in merito all'organizzazione oraria e disciplinare dell'istituendo Liceo Musicale e Coreutico che, ad un primo esame, sembra rispondere ai requisiti propri di un percorso didattico coerente con le necessità formative dei giovani che hanno intenzione di intraprendere la carriera dei musicisti e che si propongono di completare la propria formazione nel sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale;

DICHIARA

il proprio sconcerto nel rilevare che l'insegnamento della Musica non è previsto in nessuno degli altri indirizzi liceali, perpetuando in tal modo, nei confronti di tale disciplina, quell'ostracismo culturale che ha caratterizzato tutto il secolo scorso e che ha notevolmente penalizzato la grande tradizione artistico-professionale italiana non incentivando la diffusione della conoscenza della Musica a tutti i livelli;

AUSPICA

fortemente che nella discussione che porterà alla definizione del quadro dei *curricula* di studio dei licei si tenga in debito conto dell'alto valore formativo dell'insegnamento della Musica, scientificamente accertato da numerosissimi studi svolti nei più importanti centri di ricerca mondiali;

CHIEDE

con determinazione che l'insegnamento della Musica venga inserito tra le discipline obbligatorie oltre che nel curriculum specifico del Liceo musicale e coreutico anche in quello di tutti gli altri indirizzi liceali, consentendo in tal modo da un lato il completamento della formazione degli studenti con l'inserimento di tale indispensabile tassello culturale nel programma formativo generale e dall'altro il superamento da parte dell'Italia di quel *gap* che la separa dai paesi culturalmente più evoluti.”

Verona, 26 gennaio 2005

La Conferenza dei Direttori
dei Conservatori di Musica